

Citazioni Bibliche



Mc 12, 35-37:

E mentre insegnava nel tempio, Gesù disse: «Come possono gli scribi dire che il Cristo è figlio di Davide? Davide stesso, per lo Spirito Santo, ha detto: 'Disse il Signore al mio Signore: Siedi alla mia destra, finché io ponga i tuoi nemici sotto i tuoi piedi'. Davide stesso lo chiama Signore; da dove dunque è suo figlio?» E la folla numerosa lo ascoltava volentieri.

Lc 4, 16-21:

Giunse a Nazaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, entrò nel giorno di sabato nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aperto il rotolo, trovò il passo dove era scritto: 'Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato per annunciare ai poveri, mi ha mandato a proclamare la libertà agli schiavi e la vista ai ciechi; per rimettere in libertà gli oppressi, per proclamare l'anno di grazia del Signore'. Chiuse il rotolo, lo rese all'insergente e si sedette; e gli occhi di tutti nella sinagoga erano fissi su di lui. Incominciò a dire loro: 'Oggi si è adempiuta questa Scrittura nei vostri orecchi'.

Lc 12, 8

E io vi dico: Chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anche il Figlio dell'uomo lo riconoscerà davanti agli angeli di Dio.

Mt 11, 18-19

Poiché Giovanni è venuto, non mangiando né bevendo, e dicono: 'Ha un demonio'. Il Figlio dell'uomo è venuto, mangiando e bevendo, e dicono: 'Ecco un mangione e un beone, amico dei pubblicani e dei peccatori'. Ma la sapienza è giustificata dalle sue opere.

Mt 1, 22

<p>Ora tutto questo avvenne affinché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta, dicendo:</p>
<p>Mc 14, 49</p> <p>Ogni giorno ero con voi nel tempio, insegnando; e non mi avete preso; ma è avvenuto affinché le Scritture si adempissero.</p>
<p>Lc 24, 44</p> <p>E disse loro: 'Queste sono le parole che vi ho dette, mentre ero ancora con voi, che bisognava che si adempissero tutte le cose scritte di me nella legge di Mosè, nei profeti e nei salmi'.</p>
<p>Gv 12, 38</p> <p>Affinché si adempisse la parola di Isaia profeta, che disse: 'Signore, chi ha creduto alla nostra predicazione?'</p>
<p>1 Cor 15, 3-4</p> <p>Poiché vi ho trasmesso, in primo luogo, ciò che anch'io ho ricevuto, che Cristo morì per i nostri peccati, secondo le Scritture; e che fu sepolto, e che risuscitò il terzo giorno, secondo le Scritture.</p>
<p>Mc 10, 1-12</p> <p>E alzatosi da là, andò nei confini della Giudea e oltre il Giordano; e di nuovo si radunò la moltitudine attorno a lui, ed egli, come era solito, insegnava loro. E i farisei, accostandosi, lo tentarono, dicendo: 'È lecito all'uomo ripudiare sua moglie?'. Ma egli rispose e disse loro: 'Che vi ha comandato Mosè?'. Ed essi dissero: 'Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla'. Ma Gesù rispose e disse loro: 'Per la durezza del vostro cuore vi ha scritto questo precetto. Ma dall'inizio della creazione, Dio li fece maschio e femmina. Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre, e si unirà a sua moglie; e i due saranno una sola carne; così non sono più due, ma una sola carne. Ciò dunque che Dio ha congiunto, l'uomo non lo separi'.</p>

Mt 19, 1-12

E avvenne che, quando Gesù ebbe finito di dire queste cose, partì dalla Galilea e venne nei confini della Giudea, oltre il Giordano. E molte folle lo seguirono, e egli li guarì là. E i farisei si accostarono a lui, tentandolo e dicendo: 'È lecito all'uomo ripudiare sua moglie per ogni causa?'. Ed egli rispose e disse loro: 'Non avete letto che colui che ha fatto all'inizio, li fece maschio e femmina, e disse: Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno una sola carne?'. Così non sono più due, ma una sola carne. Ciò dunque che Dio ha congiunto, l'uomo non lo separi. Gli dicono: 'Perché dunque Mosè ha comandato di dare un atto di ripudio e di ripudiarla?'. Egli disse loro: 'Per la durezza del vostro cuore vi ha scritto questo precetto; ma io vi dico che chiunque ripudia sua moglie, eccetto per causa di fornicazione, e ne sposa un'altra, commette adulterio; e chi sposa una donna ripudiata commette adulterio'. I discepoli gli dissero: 'Se così è la condizione dell'uomo con la donna, non è conveniente sposarsi'. Ma egli disse loro: 'Non tutti possono ricevere questa parola, ma solo quelli ai quali è dato. Poiché vi sono eunuchi, che sono nati così dal seno della madre; e vi sono eunuchi, che sono stati resi eunuchi dagli uomini; e vi sono eunuchi, che si sono fatti eunuchi per il regno dei cieli. Chi può ricevere, riceva'.

Mc 7, 1-24

E si accostarono a lui i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. E vedendo alcuni dei suoi discepoli mangiare con mani impure, cioè non lavate, li condannarono. (Poiché i farisei e tutti i Giudei, se non si lavano le mani fino ai gomiti, non mangiano, tenendo la tradizione degli antichi; e quando vengono dal mercato, se non si lavano, non mangiano; e vi sono molte altre cose che hanno ricevuto in custodia, come la purificazione dei bicchieri, delle coppe, dei vasi di rame e dei letti.) E i farisei e gli scribi lo interrogarono, dicendo: 'Perché i tuoi discepoli non camminano secondo la tradizione degli antichi, ma mangiano con mani impure?'. Ma egli rispose e disse loro: 'Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come è scritto: Questo popolo mi onora con le labbra, ma il loro cuore è lontano da me. Ma invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti degli uomini. Poiché trascurando il comandamento di Dio, tenete la tradizione degli uomini. E diceva loro: Bene annullate il comandamento di Dio, per osservare la vostra tradizione. Poiché Mosè ha detto: Onora tuo padre e tua madre; e chi maledice padre o madre, muoia di morte. Ma voi dite: Se uno dice a suo padre o a sua madre: 'È corban', cioè offerta a Dio, ciò che potrei darti, non gli lasciate più fare nulla per suo padre o per sua madre, annullando la parola di Dio con la vostra tradizione, che avete trasmesso; e fate molte altre cose simili. E chiamata di nuovo la folla, diceva loro: 'Ascoltate e comprendete. Non è ciò che entra nella bocca che contamina l'uomo; ma ciò che esce dalla bocca, questo contamina l'uomo'. E i suoi discepoli, accostandosi, gli dissero: 'Sai che i farisei, udendo questa parola, si sono scandalizzati?'. Ma egli rispose e disse: 'Ogni pianta che non è stata piantata dal mio Padre celeste sarà sradicata. Lasciateli; sono guide cieche; e se un cieco guida un cieco, entrambi cadranno in un fosso'. E Pietro, prendendolo in disparte, gli disse: 'Spiegaci questa parabola'. Ma Gesù disse: 'Anche voi siete così ancora senza intelligenza? Non comprendete che tutto ciò che entra nella bocca va nel ventre e si getta nella latrina? Ma ciò che esce dalla bocca, esce dal cuore; e ciò contamina l'uomo. Poiché dal cuore escono pensieri malvagi, omicidi, adulterii, fornicazioni,

furti, false testimonianze, bestemmie. Queste cose sono quelle che contaminano l'uomo; ma il mangiare con mani non lavate non contamina l'uomo.'

Lc 11, 39

Ma il Signore gli disse: 'Ora voi, farisei, purificate l'esterno del bicchiere e del piatto; ma dentro di voi siete pieni di rapina e di malvagità.'

Mt 23, 25

Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! Poiché pulite l'esterno del bicchiere e del piatto, ma dentro sono pieni di rapina e di intemperanza.

Mc 11, 15ss

E venuto a Gerusalemme, entrò nel tempio e cominciò a scacciare quelli che vendevano e compravano nel tempio; e rovesciò i tavoli dei cambiavalute e le seggiole di quelli che vendevano le colombe; e non permetteva che alcuno portasse un vaso attraverso il tempio. E insegnava, dicendo: 'Non sta scritto: La mia casa sarà chiamata casa di preghiera per tutte le nazioni? Ma voi ne avete fatto una spelonca di ladri.' E i sommi sacerdoti e gli scribi udirono queste cose e cercavano come farlo morire; poiché avevano paura di lui, perché tutta la moltitudine era stupita della sua dottrina. E quando fu sera, uscì dalla città.

<p>Gv 2, 14-15</p> <p>E trovò nel tempio quelli che vendevano buoi, pecore e colombe, e i cambiavalute seduti. E, avendo fatto un flagello di cordicelle, scacciò tutti dal tempio, e le pecore e i buoi; e rovesciò i tavoli dei cambiavalute e le seggiole.</p>
<p>Mt 4, 23</p> <p>E Gesù andava per tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe e predicando il Vangelo del regno, e guarendo ogni malattia e ogni infermità nel popolo.</p>
<p>Mc 1, 21</p> <p>E entrarono a Cafarnao; e subito nel giorno di sabato, entrò nella sinagoga e insegnava.</p>
<p>Lc 4, 15</p> <p>E insegnava nelle loro sinagoghe, e tutti lo lodavano.</p>
<p>Gv 6, 59</p> <p>Queste cose disse Gesù nella sinagoga, insegnando a Cafarnao.</p>
<p>Lc 19, 47</p> <p>E ogni giorno insegnava nel tempio; ma i sommi sacerdoti e gli scribi e i capi del popolo cercavano di farlo morire.</p>
<p>Gv 7, 14</p> <p>Ma a metà della festa, Gesù salì al tempio e insegnava.</p>
<p>Mc 4, 1</p> <p>E di nuovo cominciò a insegnare presso il mare; e si radunò attorno a lui una grande moltitudine, tanto che egli, entrando in una barca, si sedette nel mare; e tutta la moltitudine era a terra presso il mare.</p>
<p>Lc 5, 3</p> <p>E, salito in una barca, che era di Simone, lo pregò di allontanarsi un poco dalla terra; e, sedutosi, insegnava alle folle dalla barca.</p>
<p>Mt 18, 12-14</p> <p>he ve ne pare? Se un uomo ha cento pecore, e una di esse si smarrisce, non lascerà le novantanove sui monti e andrà a cercare quella che si è smarrita? E se</p>

avviene che la trova, in verità vi dico che si rallegrerà più per quella che per le novantanove che non si erano smarrite. Così non è volontà del Padre vostro che è nei cieli, che si perda uno solo di questi piccoli.

Lc 15, 4-7

Quale uomo di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella che si è smarrita, fino a quando non la trova? E quando l'ha trovata, la mette sulle sue spalle, rallegrandosi. E, giunto a casa, chiama insieme gli amici e i vicini, dicendo loro: 'Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora che si era smarrita'. Vi dico che così vi sarà gioia in cielo per un peccatore che si pente, più che per novantanove giusti che non hanno bisogno di pentimento.

Lc 15, 11-32

E disse: 'Un uomo aveva due figli; e il più giovane di loro disse al padre: Padre, dammi la parte dei beni che mi spetta. E egli divise tra di loro i suoi beni. E non molti giorni dopo, il figlio più giovane, radunati tutti i suoi beni, partì per un paese lontano; e là dissipò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. E, quando ebbe speso tutto, venne una grande carestia in quel paese, e cominciò a trovarsi nel bisogno. E andò e si unì a uno degli abitanti di quel paese, il quale lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. E desiderava di saziarsi delle carrube che mangiavano i porci; e nessuno gliene dava. E, ritornato in sé, disse: 'Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza, e io qui perisco di fame! Mi alzerò e andrò da mio padre, e gli dirò: Padre, ho peccato contro il cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio; trattami come uno dei tuoi salariati'. E si alzò e andò da suo padre. E, mentre era ancora lontano, suo padre lo vide e, commosso, corse e si gettò al collo e lo baciò. E il figlio gli disse: 'Padre, ho peccato contro il cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio'. Ma il padre disse ai suoi servi: 'Portate qui la veste più bella e rivestitelo; e mettete un anello nella sua mano e calzari nei suoi piedi; e conducete il vitello grasso e uccidetelo; e mangiamo e facciamo festa; perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita; era perduto ed è stato trovato'. E cominciarono a far

fešta. Ora il figlio maggiore era nei campi; e, tornando, si avvicinò alla casa e udì la musica e le danze. E chiamato uno dei servi, gli domandò che cosa fosse. Ed egli gli disse: 'Tuo fratello è tornato; e tuo padre ha ucciso il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo'. Ed egli si adirò e non voleva entrare. Ma suo padre uscì e lo pregava di entrare. Ma egli rispondendo, disse al padre: 'Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai trasgredito il tuo comando; e a me non hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma quando è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ucciso il vitello grasso'. E gli disse: 'Figlio, tu sei sempre con me, e tutto ciò che ho è tuo. Ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita; era perduto ed è stato trovato'.

Mt 20, 1-15

Poiché il regno dei cieli è simile a un padrone di casa, che uscì all'alba per assumere dei lavoratori per la sua vigna. E avendo convenuto con i lavoratori un denaro al giorno, li mandò nella sua vigna. E uscì verso le nove, e vedendo altri che stavano nella piazza disoccupati, disse loro: 'Andate anche voi nella mia vigna, e vi darò ciò che sarà giusto'. Ed essi andarono. E uscì di nuovo verso le dodici e verso le tre, e fece altrettanto. E uscì verso le cinque, e trovò altri che stavano lì, e disse loro: 'Perché state qui tutto il giorno disoccupati?'. Ed essi gli dissero: 'Nessuno ci ha assunti'. Disse loro: 'Andate anche voi nella mia vigna'. E quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: 'Chiama i lavoratori e pagali, cominciando dagli ultimi fino ai primi'. E venuti quelli che erano stati assunti verso le cinque, ricevettero ciascuno un denaro. E quando vennero i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più; ma anche essi ricevettero un denaro ciascuno. E, avendolo ricevuto, mormoravano contro il padrone di casa, dicendo: 'Questi ultimi hanno lavorato un'ora sola, e tu li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso e il caldo del giorno'. Ma egli rispondendo disse a uno di loro:

'Amico, non ti faccio torto; non convenisti con me un denaro? Prendi il tuo e vattene; ma io voglio dare a quest'ultimo quanto a te. Non mi è lecito fare ciò che voglio con le mie cose? O hai tu il male occhio perché io sono buono?'

Lc 18, 10-14 a

Due uomini salirono al tempio per pregare; l'uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così dentro di sé: 'O Dio, ti ringrazio che non sono come gli altri uomini, rapinatori, ingiusti, adulteri, né come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana; do la decima di tutto ciò che possiedo'. Ma il pubblicano, stando lontano, non osava neppure alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto, dicendo: 'O Dio, abbi pietà di me peccatore'. Vi dico che questo andò a casa sua giustificato, piuttosto dell'altro; poiché chi si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.

Mt 11, 25-26

In quel tempo, Gesù rispose e disse: 'Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te'.

Lc 10, 21

In quella stessa ora, Gesù esultò nello Spirito Santo e disse: 'Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli'.

Lc 14, 16-24

Ma egli gli disse: 'Un uomo fece una grande cena e invitò molti. E all'ora della cena mandò il suo servo a dire agli invitati: 'Venite, perché è tutto pronto'. E tutti, a una voce, cominciarono a scusarsi. Il primo disse: 'Ho comprato un campo e ho bisogno di andare a vederlo; ti prego, scusami'. E un altro disse: 'Ho comprato cinque paia di buoi e vado a provarli; ti prego, scusami'. E un altro disse: 'Ho preso moglie, e perciò non posso venire'. E tornato il servo, riferì queste cose al suo padrone. Allora il padrone della casa, adirato, disse al suo servo: 'Va' subito per le piazze e per le strade della città e porta qui i poveri, gli storpi, i ciechi e i zoppi'. E disse il servo: 'Signore, è stato fatto come hai ordinato, e c'è ancora posto'. E il padrone disse al servo: 'Va' per le strade e per i recinti e costringili a entrare, affinché la mia casa sia piena. Poiché vi dico che nessuno di quegli uomini che erano stati invitati assaggerà la mia cena'.

Dt 6, 4-5

Ascolta, Israele: Il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno. Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze.

Mt 5, 44-45

Ma io vi dico: Amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano; affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; poiché egli fa sorgere il suo sole sopra i buoni e sopra i cattivi, e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti.

Mt 8, 23-34

E, entrato nella barca, i suoi discepoli lo seguirono. Ed ecco, si sollevò nel mare una grande tempesta, tanto che la barca era coperta dalle onde; ma egli dormiva. E i discepoli, accostandosi, lo svegliarono, dicendo: 'Signore, salvaci; periamo!'. E Gesù disse loro: 'Perché siete così timorosi, o voi di poca fede?'. Allora si alzò e sgridò i venti e il mare; e ci fu grande bonaccia. E gli uomini si meravigliarono, dicendo: 'Quale uomo è costui, che anche i venti e il mare gli obbediscono?'. E quando egli fu giunto all'altra parte, nel paese dei Gadareni, gli vennero incontro due indemoniati, usciti dai sepolcri, così feroci che nessuno

poteva passare per quella via. Ed ecco, gridarono, dicendo: 'Che abbiamo a che fare con te, o Gesù, Figlio di Dio? Sei venuto qui per tormentarci prima del tempo?'. E c'era un gran branco di porci che pascolava lontano da loro. E i demoni lo pregavano, dicendo: 'Se ci scacci, mandaci nel branco di porci'. Ed egli disse loro: 'Andate'. Ed essi uscirono e andarono nei porci; ed ecco, tutto il branco si gettò giù per il dirupo nel mare e morì nelle acque. E quelli che li pascolavano fuggirono e andarono in città, e riferirono tutto, e ciò che era accaduto agli indemoniati. Ed ecco, tutta la città uscì incontro a Gesù; e, vedendolo, loregarono di allontanarsi dai loro confini.

Mt 6, 25

Perciò vi dico: Non angustiatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o di quello che berrete; né per il vostro corpo, di quello che indosserete. Non è la vita più del cibo e il corpo più del vestito?

Lc 17, 7-10

Ma chi di voi, avendo un servo che ara o pascola, gli dirà, quando è tornato dal campo: 'Vieni subito e mettiti a tavola?'. E non gli dirà piuttosto: 'Preparami da mangiare e cingiti e servimi, finché io abbia mangiato e bevuto; e dopo che avrai mangiato e bevuto, potrai mangiare?'. Ha egli obbligo verso quel servo, perché ha fatto ciò che gli era stato ordinato? Così anche voi, quando avrete fatto tutto ciò che vi è stato ordinato, dite: 'Siamo servi inutili; abbiamo fatto ciò che dovevamo fare'.

Mc 1, 22

E si stupirono della sua dottrina; poiché insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.

Mc 1, 27

E si domandavano, dicendo: 'Che è questo? Un nuovo insegnamento con autorità! Comanda anche agli spiriti immondi, ed essi gli obbediscono.'

Mt 21, 9-11 E la folla che andava innanzi e quella che seguiva, gridava, dicendo: 'Osanna al Figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nell'alto dei cieli!'. E quando era entrato in Gerusalemme, tutta la

<p>città fu mossa, dicendo: 'Chi è costui?'. E la folla diceva: 'Questi è Gesù, il profeta di Nazaret di Galilea.'</p>
<p>Mc 6, 14</p> <p>E il re Erode udì parlare di lui; poiché il suo nome era divenuto famoso; e diceva: 'Giovanni Battista è risuscitato dai morti, e perciò queste potenze sono operate in lui.'</p>
<p>Lc 9, 8</p> <p>E alcuni dicevano: 'Giovanni Battista è risuscitato dai morti; altri: È apparso Elia; e altri: È uno dei profeti antichi risuscitato.'</p>
<p>At 2, 14-39</p> <p>Ma Pietro, stando con gli undici, alzò la voce e parlò loro, dicendo: 'Uomini di Giudea e voi tutti che abitate a Gerusalemme, questo sia noto a voi e date ascolto alle mie parole. Poiché questi non sono ubriachi, come voi credete, essendo la terza ora del giorno. Ma questo è ciò che è stato detto per mezzo del profeta Gioele: 'E avverrà negli ultimi giorni, dice Dio, che io spargerò il mio Spirito sopra ogni carne; e i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno, e i vostri giovani vedranno visioni, e i vostri anziani sogneranno sogni. E anche sui miei servitori e sulle mie serve in quei giorni spargerò il mio Spirito; e profetizzeranno. E farò prodigi in cielo sopra e segni sulla terra sotto: sangue, fuoco e vapori di fumo. Il sole si convertirà in tenebre e la luna in sangue, prima che venga il giorno grande e glorioso del Signore. E avverrà che chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvato. Uomini di Israele, ascoltate queste parole: Gesù Nazareno, uomo approvato da Dio presso di voi con potenti opere e prodigi e segni, che Dio fece per mezzo di lui in mezzo a voi, come voi stessi sapete; questo uomo, dato in potere secondo il determinato consiglio e la prescienza di Dio, voi l'avete preso e, per mano di iniqui, l'avete crocifisso e ucciso. Ma Dio lo ha risuscitato, sciogliendo i legami della morte, poiché non era possibile che fosse trattenuto da essa. Poiché Davide dice di lui: 'Ho sempre posto il Signore davanti a me; poiché egli è alla mia destra, non sarò scosso. Perciò si rallegro il mio cuore e la mia lingua esultò; e anche la mia carne riposerà in speranza; perché non abbandonerai l'anima mia</p>

negli inferi, né permetterai che il tuo Santo veda la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita; mi riempirai di gioia con la tua presenza. Uomini, fratelli, sia lecito dire con franchezza riguardo al patriarca Davide, che egli è morto e sepolto, e la sua sepoltura è tra di noi fino ad oggi. Essendo dunque profeta e sapendo che Dio gli aveva giurato con giuramento che uno dei suoi discendenti avrebbe seduto sul suo trono, previde e parlò della resurrezione di Cristo, che né fu abbandonato negli inferi, né la sua carne vide la corruzione. Questo Gesù ha Dio risuscitato, del quale noi tutti siamo testimoni. Essendo dunque esaltato per la destra di Dio e avendo ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, ha effuso questo che voi ora vedete e udite. Poiché Davide non è salito nei cieli; ma egli stesso dice: 'Il Signore ha detto al mio Signore: Siedi alla mia destra, finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi. Sappia dunque con certezza tutta la casa di Israele, che Dio ha fatto Signore e Cristo questo Gesù che voi avete crocifisso. E udendo queste cose, furono compunti nel cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: 'Uomini, fratelli, che faremo?'. E Pietro disse loro: 'Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati; e riceverete il dono dello Spirito Santo. Poiché a voi è promessa e ai vostri figli e a tutti quelli che sono lontani, a quanti il Signore Dio nostro chiamerà.'

At 3, 13-26

Il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, il Dio dei nostri padri, ha glorificato il suo Figlio Gesù, il quale voi avete tradito e rinnegato davanti a Pilato, quando egli aveva deciso di liberarlo. Ma voi avete rinnegato il Santo e il Giusto e avete chiesto che vi fosse dato un omicida. E avete ucciso il Principe della vita, il quale Dio ha risuscitato dai morti; del quale noi siamo testimoni. E per la fede nel suo nome, questo nome ha reso forte quest'uomo, che voi vedete e conoscete; e la fede che è per mezzo di lui ha dato a lui questa completa sanità, in presenza di voi tutti. E ora, fratelli, so che per ignoranza avete fatto ciò, come anche i vostri capi. Ma Dio ha adempiuto così ciò che aveva annunciato per bocca di tutti i suoi profeti, che il Cristo doveva soffrire. Ravvedetevi dunque e

convertitevi, affinché i vostri peccati siano cancellati, affinché vengano dai tempi di refrigerio dalla presenza del Signore e che egli mandi Gesù Cristo, il quale vi è stato prima annunciato. Il quale deve essere ricevuto nei cieli fino ai tempi della restaurazione di tutte le cose, delle quali Dio ha parlato per bocca dei suoi santi profeti, fin dal principio. Poiché Mosè disse ai padri: 'Il Signore Dio vostro susciterà per voi un profeta come me, dai vostri fratelli; a lui darete ascolto in tutte le cose che vi dirà. E avverrà che ogni anima che non ascolterà quel profeta sarà sterminata dal popolo. E tutti i profeti, da Samuele in poi, quanti hanno parlato, hanno anche annunziato questi giorni. Voi siete i figli dei profeti e dell'alleanza che Dio ha stabilito con i vostri padri, dicendo ad Abramo: 'E nella tua progenie saranno benedette tutte le famiglie della terra'. A voi, per primo, Dio ha suscitato il suo Figlio Gesù, mandandolo a benedire voi, allontanando ciascuno da voi le vostre iniquità.

At 4, 10-12

Sappiate dunque con certezza che, per il nome di Gesù Cristo di Nazaret, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, per lui questo uomo sta davanti a voi sano. Questo è il sasso che è stato disprezzato da voi costruttori, il quale è diventato capo dell'angolo. E non c'è salvezza in nessun altro; poiché non vi è sotto il cielo altro nome dato agli uomini, nel quale dobbiamo essere salvati.

At 5, 30-32

Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a un legno. Dio lo ha esaltato alla sua destra come Principe e Salvatore, per dare a Israele la conversione e il perdono dei peccati. E noi siamo testimoni di queste cose, e anche lo Spirito Santo, il quale Dio ha dato a quelli che gli obbediscono.

